
Disabilità: Assisi, la ministra Locatelli al Serafico. “Punto di riferimento per l’Umbria e per il Paese”

“Il Serafico è un punto di riferimento importante per tante persone con disabilità e per le loro famiglie, non solo per l’Umbria ma per tutto il Paese”. Lo ha affermato il ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, visitando ieri, per la prima volta, l’Istituto Serafico di Assisi. È stata accolta dalla presidente dell’Istituto, Francesca Di Maolo, dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei; da Paola Fioroni, vicepresidente dell’Assemblea legislativa dell’Umbria e presidente dell’Ossevatorio regionale per le persone con disabilità. “È giusto che io oggi sia qui e sono davvero contenta di essere con voi”, ha dichiarato Locatelli spiegando che “il mio compito è proprio quello di conoscere e di far conoscere ciò che di prezioso c’è nel nostro territorio, perché per attuare politiche attente alle persone è necessario conoscere e capire quello che succede e in che modo operano gli enti, le istituzioni e le associazioni”. “Il valore aggiunto del Serafico – ha aggiunto la ministra rivolgendosi proprio agli operatori e ai volontari dell’Istituto – siete tutti voi che ogni giorno prestate il vostro servizio accanto ai ragazzi e li assistete con professionalità, con amore e con tutto il cuore”. Nel corso della visita, Locatelli ha incontrato i ragazzi, salutandoli, accarezzandoli, parlando con loro e cercando di capire ancora meglio le loro storie, ha potuto visitare tutta la struttura, compresi i laboratori di pedagogia speciale, alcune delle residenze e il nuovo Centro di riabilitazione. “Il Serafico – ha osservato – si prende cura della vita di bambini, ragazzi, e di tante persone con fragilità, garantendo terapie, riabilitazione ma anche ricerca e innovazione tecnologica. Si tratta di una realtà fondamentale per lo sviluppo di approcci educativi e riabilitativi integrati ma soprattutto per la condivisione di una vita dignitosa per tutti”.

Alberto Baviera